FEDERAZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 – 33100 UDINE
TEL. 0432/508605 FAX 0432/507213
e-mail: aiccre@anci.fvg.it - sito WEB: www.aiccre.it / www.anci.fvg / Sezione AICCRE
Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni, delle Province e Regioni d'Europa

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL 2008

Premessa.
L'anno 2008 è iniziato all'insegna di alcune significative novità.

Dopo poco più di 2 anni e mezzo dall'entrata della Repubblica di Slovenia nell'U.E. il 21 dicembre 2007 un altro grande muro è saltato: la Slovenia e molti altri paesi dell'est europeo sono entrati nell'area Schengen. Ciò ha comportato la prima grande storica novità con la rimozione delle barriere fisiche rappresentate dai confini.

La rimozione delle "frontiere" significa smantellamento delle strutture che ospitavano la polizia di frontiera, la guardia di finanza e le connesse attività di dogana.

A Trieste (confine di Rabuiese), a Gorizia (confine della Casa Rossa) e lungo gli altri 11 confini con la Slovenia – da Muggia a Tarvisio – si sono svolte manifestazioni di popolo per festeggiare, assieme alle autorità slovene e italiane, la smobilitazione delle frontiere.

Un po' alla volta la politica di allargamento e di integrazione portata avanti dalle forze federaliste europee ci fa capire l'importanza del progetto pensato negli anni '50 dai grandi statisti (Schumann, Adenauer, De Gasperi) e dai grandi pensatori (Monnet e Spinelli).

Con questi risultati si può dire che la Pace ha trionfato in questa aerea ed ha favorito la cooperazione transfrontaliera tra i popoli per ben 60 anni. Per mantenere queste condizioni occorre però che il processo di allargamento non si interrompa e che i paesi balcanici del sud est adriatico (Croazia, Serbia, Bosnia ecc.) entrino quanto prima nell'Unione Europea.

La seconda novità è rappresentata dal Trattato firmato dai Capi di Stato e di Governo dei 27 paesi dell'UE a Lisbona a metà mese di dicembre 2007.

Terminata la lunga pausa di riflessione dopo la bocciatura del Trattato di Costituzione europea conseguente ai Referendum di Francia e Olanda, l'UE ha ridefinito le proprie posizioni decidendo di adottare i nuovi Trattati, espungendo diversi punti fissati dalla Convenzione presieduta da Giscard d'Estaing e ricompresi nel Trattato firmato a Roma nell'Ottobre 2004 (e, purtroppo, ora cestinata).

L'UE subentra a tutti gli effetti giuridici alla CE.

Viene istituita la figura del Vice Presidente della Commissione europea con incarico di alto rappresentante per la politica estera dell'UE (purtroppo non è il Ministro degli esteri dell'UE).

Vengono disciplinate innovative forme nell'espressione del voto su diverse materie (pur mantenendo, per alcuni significativi ambiti, il principio dell'unanimità e quindi il diritto di veto di un solo paese).

L'AICCRE è stata presente ad alcune manifestazioni del 21 dicembre 2007.

Importanti risultano gli effetti di tali novità nella nostra Regione, a partire dalla determinazione con cui il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy sta rilanciando la proposta politica di giungere alla costituzione dell'EUROREGIONE nel contesto di un generale forte lavoro per valorizzare il ruolo delle Regioni nel percorso di consolidamento dell'Unione Europea (fino ad organizzare a Udine, nello scorso mese di novembre 2007, l'Assemblea generale dell'ARE, portando alla Fiera di Torreano di Martignacco, a Udine ed a Trieste quasi 600 amministratori in rappresentanza di circa 200 Regioni provenienti anche dall'Europa extra UE).

Un aspetto invece negativo è rappresentato dalla mancata formalizzazione da parte del Governo italiano di una proposta di DPR - o altro strumento legislativo - che favorisca l'attuazione dei GECT (Gruppi europei di cooperazione territoriale) nel nostro paese. Il Regolamento europeo istitutivo dei GECT risale al luglio dell'anno 2006 ed entro il mese di luglio 2007 gli Stati membri avrebbero dovuto provvedere.

Si auspica che tale adempimento venga quanto prima posto in essere per recuperare incertezze e tempo perduto.

Inoltre l'anno appena trascorso ha visto significative novità sul versante della definizione dei Programmi Operativi in attuazione dei Fondi strutturali 2007-2013.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha svolto un buon lavoro.

Per il Programma Operativo Spazio Alpino, l'Autorità di gestione è stata individuata nella Regione Lombardia.

Per il Programma Operativo Italia-Austria, l'Autorità di gestione è stata individuata nella Regione Trentino Alto Adige.

Per il Programma Operativo Italia-Slovenia, l'Autorità di Gestione è stata individuata nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La negoziazione con le autorità di Bruxelles è stata conclusa per diversi Programmi Operativi, in particolare per quello Italia-Austria e Italia-Slovenia.

Tutto ciò rappresenta per l'AICCRE del Friuli Venezia Giulia l'orizzonte entro il quale impostare il proprio programma di lavoro per l'anno 2008.

Allargamento.

La Federazione regionale dell'AICCRE del Friuli Venezia Giulia intende tra l'altro perseguire concrete innovative iniziative sui seguenti versanti:

a) attivando iniziative comuni di approfondimento e confronto con le realtà delle autonomie locali e loro associazioni rappresentanti dei nuovi Stati membri (Austria, Slovenia, Ungheria, Romania, Cechia …), soprattutto in rapporto all'auspicabile comune gestione o sostegno in partenariato di progetti rientranti

nell'Obiettivo 3 – cooperazione territoriale, sviluppando tra l'altro occasioni seminariali sui problemi di armonizzazione in primis legislativa;

b) candidandosi, in partenariato con enti locali, associazioni di autonomie locali, ANCI Federsanità, Associazioni di volontariato italiane e slovene alla realizzazione di idee progettuali e alla partecipazione ai Bandi, soffermando il proprio interesse in particolare nel campo della "comunicazione istituzionale, con creazione di nuovi reti e l'uso delle più avanzate tecnologie web", che risulta trasversale agli Assi dell'ambiente e sviluppo sostenibile, della cultura e del turismo, dell'integrazione sociale e delle infrastrutture;

c) ricercando occasioni di cooperazione transfrontaliera e transnazionale a favore degli enti locali e loro associazioni rappresentative appartenenti ai paesi dei Balcani, in fase di pre-adesione all'UE (Croazia, Bosnia H., Serbia, Montenegro), nell'ambito di quanto rappresentato al precedente punto b).

Euroregione e GECT.

Come già ricordato tra i problemi aperti si ricorda che devono essere affrontate e definite le seguenti scelte:

a) dimensione dell'Euroregione e competenze da riservare a seconda che siano:

- macro (esempio la prima EUROREGIONE costituita è quella "Adriatica", con sede a Pola nella contea dell'Istria croata);

- medie (esempio la proposta individuabile nel progetto MATRIOSKA, capofila la Styria in Austria, che ricomprende più o meno l'area di Alpe Adria, allargata alla Pannonia), su cui però pende la decisione che prenderà il Parlamento della Repubblica di Slovenia in rapporto alla creazione o meno delle Regioni politiche;

- piccole (esempio il progetto EUREGO della Provincia di Gorizia);

b) si pensa di realizzare uno o più GECT? Un GECT si ritiene sia sinonimo di Euroregione oppure entro un EUROREGIONE si possono attivare più GECT a seconda dei settori rilevanti individuati quale comune terreno di cooperazione transfrontaliera?

Su questi argomenti l'AICCRE intende promuovere occasioni di discussione tra gli amministratori locali del Friuli Venezia Giulia e di confronto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, chiamata a compiere scelte precise nel tavolo nazionale.

Fondi strutturali 2007-2013.

Come precisato più sopra particolarmente attiva sarà l'iniziativa dell'AICCRE, d'intesa e con la regia della Direzione Centrale per le Relazioni Internazionali e le Autonomie locali, nell'organizzare Convegni decentrati nel territorio regionale finalizzati alla informazione e formazione sulle novità rappresentate dai Programmi Operativi dei Fondi strutturali FERS 2007-2013 e le conseguenti opportunità progettuali da attivare, in particolare in partenariato con i Paesi confinanti o nell'area centro orientale e del mediterraneo.

In considerazione dell'attuazione della L. 1/2006 – di riforma del sistema Regione-autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia – l'AICCRE stimolerà i propri soci a prendere in considerazione l'opportunità di "associarsi" per aprire un Ufficio o Sportello Europa in forma

associata, puntando così ad ottenere risorse finanziarie aggiuntive dalla Regione in vista della competizione ai Bandi europei.

Iniziative per l'anno 2008.

L'AICCRE intende porsi attivamente al servizio degli enti locali della Regione, in particolare per la parte riguardante le iniziative di cooperazione transfrontaliera e transnazionale.

Il Consiglio Direttivo dell'AICCRE del Friuli Venezia Giulia, nella seduta del 28.01.2008, ha individuato i seguenti argomenti al centro del Programma di attività per l'anno 2008.

Alcune iniziative saranno oggetto di concertazione con il Programma di attività nazionale dell'AICCRE ed in tal senso verrà chiesto un contributo alla Direzione nazionale AICCRE nell'ambito dei progetti decentrati alle Federazioni regionali:

1) **Partecipazione alle iniziative di Formazione nazionale dell'AICCRE** e alle iniziative per il superamento delle discriminazioni tra i generi (il Bilancio di previsione 2008 prevederà una quota per le spese che amministratrici del FVG, designate dal Consiglio Direttivo, dovranno sostenere per partecipare alle riunioni e attività nazionali);

2) **Iniziative di informazione sul nuovo Trattato di Lisbona del dicembre 2007;**

3) **Iniziative per nuove adesioni all'AICCRE;**

4) **9 Maggio – festa europea** – (Convenzioni e/o accordi con le Scuole Superiori: Stellini e Deganutti di Udine; Scuola superiore di Tolmezzo; Scuola Bergamas di Cervignano del Friuli; Scuola di Codroipo);

5) **Tesi di laurea.** Collaborazione nella ricerca di informazioni sui gemellaggi e sull'euroregione. Pubblicazione del lavoro: "Euroregioni: profili giuridici e istituzionali di cooperazione. Il caso Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia, Croazia"**;**

6) **Sui vari temi**: Integrazione europea; allargamento (balcani-Turchia); Euroregione e GECT, Fondi strutturali 2007-2013. Organizzazione SEMINARI, Convegni;

7) **Gemellaggi**: assistenza e collaborazione alle iniziative dei vari Comuni;

10) **Informazione** – comunicazione: Rivista "Il Nuovo Comune" / TV private / creazione web tv channel alpe adria, ecc.;

11) **Collaborazione con Associazioni europeiste**: MFE, Casa Europea di Gemona, IRSE ecc.;

12) **Collaborazione con associazioni autonomie locali:** ANCI-UPI-UNCEM-ANCI Federsanità-La Polizia municipale- Agenzia Segretari comunali - Le associazione dei revisori conti in tutte le iniziative rientranti nelle finalità del presente Programma e/o anche in quelle di informazione-formazione, estendendo in tal caso la collaborazione con FORSER e con gli enti professionali preposti. Si punta a costituire la Confederazione delle autonomie locali, rafforzando la cooperazione nell'ambito dei media e puntando ad acquisire la "casa comune delle autonomie locali" attraverso la Regione FVG (una storica occasione potrebbe essere la fruizione di parte degli spazi dell'ex caserma DUODO, già sede del Distretto militare di Udine, che prossimamente sarà donata dallo Stato alla Regione e dalla Regione al Comune);

13**) Collaborazione** con Associazioni enti locali dell'Austria (**Carinzia** ecc.) e di **Slovenia e con Comuni dei paesi del centro europa e dei balcani:**

14) **Adesione e Partecipazione in iniziative di partenariato** (Progetti di cooperazione territoriale – obiettivo 3 - nuove iniziative europee di cooperazione transfrontaliera e transnazionale) promosse da enti locali e/o da Associazioni delle autonomie locali e/o da imprese pubbliche o private;

15) **Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006**. Collaborazione con la Regione Friuli VG al progetto "Cooperazione istituzionale fra comuni" con la pubblicazione di un inserto speciale nel Nuovo Comune.

La Federazione regionale dell'AICCRE si ripromette, inoltre, di proseguire le iniziative di supporto ai programmi dei Comuni, delle Province, della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Scuole, anche in vista di acquisizione di nuovi soci istituzionali, concorrendo alla campagna di adesioni promossa dall'AICCRE nazionale per l'anno 2008.

Obiettivi generali.

l'Associazione europea dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle altre comunità locali – Aiccre/Federazione regionale del FVG - si pone in particolare l'obiettivo di proseguire, nell'anno 2008, il lavoro di stimolo e sensibilizzazione degli Amministratori degli Enti locali e dei cittadini verso gli storici appuntamenti in agenda:

- per l'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dell'adriatico orientale (Balcani: Croazia, Bosnia Herzegovina, Serbia-Montenegro);
- per lo sviluppo sociale nel quadro del processo di integrazione politica dell'U.E.

A tal fine si provvederà ad organizzare iniziative autonome e concertate con gli Amministratori dei Comuni e delle Province, soprattutto ponendo in essere azioni specifiche di comunicazione, informazione e formazione mirate ai cittadini in generale.

Anche nel corso del 2008 l'Associazione si ripromette di proseguire nel lavoro mirato a consolidare ulteriormente la propria presenza nella Regione FVG, attraverso l'incremento di soci istituzionali ai quali si destina gran parte dei servizi e supporto soprattutto nelle procedure per la realizzazione di nuovi gemellaggi, o il consolidamento di quelli esistenti, nonché nell'acquisizione delle tempestive informazioni sugli strumenti di finanza agevolata, dei fondi strutturali e delle varie iniziative comunitarie.

Attenzione particolare verrà riservata verso iniziative autonome o in partecipazione con L'Aiccre nazionale ed enti locali, istituzioni e/o imprese o associazioni culturali (anche della Slovenia, Carinzia e/o altre realtà dell'est e dell'adriatico orientale) per la promozione e gestione di azioni e progetti rientranti negli obiettivi e nelle iniziative comunitarie in parternariato con soggetti italiani e/o dei paesi stranieri ammessi alle iniziative comunitarie (settore sviluppo sostenibile-Agenda 21 locale, ambiente-rifiuti-acque-energia, turismo, cultura, formazione, armonizzazione dei sistemi, formazione ecc.).

Anche a tal fine saranno presentate le domande di contributo alla Fondazione CRUP ed alla Regione ai sensi delle L.6/1989 (funzionamento e attività) e 10/1997 (concorso in progetti europei), nonché della lr 22 per le associazioni degli ee.ll. e/o ai sensi delle vigenti norme europee.

Tali azioni rientrano nelle nuove finalità statutarie approvate il 29.10.2001. Inoltre sarà seguito il settore della formazione, dell'ambiente, di Agenda locale 21, delle fiere e/o eventi

riguardanti l'innovazione del sistema delle Autonomie locali ed eventi in Austria, Slovenia e paesi dei balcani nell'ambito del nuovo obiettivo 3 – cooperazione territoriale.

Attività seminariali e convegni.

In questo contesto verranno promossi Convegni e Seminari su particolari temi sia per gli Amministratori che per le scuole, chiamate a formare i cittadini europei. Il tema di tali incontri sarà in primo luogo la riforma dello Statuto regionale della Regione autonoma, l'Euroregione, i fondi strutturali 2007-2013, l'allargamento, la Costituzione europea, i Gemellaggi.

Sulle prospettive economiche si ritiene di individuare iniziative riguardanti la collaborazione transfrontaliera ed in tal senso l'Aiccre sosterrà direttamente o indirettamente tutti i soggetti istituzionali e imprenditoriali interessati a realizzare progetti di respiro europeo in attuazione dei Regolamenti CE emanati nel luglio 2006.

Verranno intensificate le azioni di contatto, collaborazione e coordinamento con l'Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale sloveno di Stanjel, e con la competente Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie del FVG (anche proponendo, soli od in partenariato con altri soggetti, schede-idee progetti ai fini dell'emissione di bandi). Inoltre nuove iniziative verranno avviate con i Comuni della Carinzia, della Slovenia e della Croazia sempre nell'ambito della cooperazione.

Infrastrutture e funzione internazionale del Friuli Venezia Giulia.

L'Aiccre conferma il proprio proposito di favorire l'attuazione della Legge nazionale sulle minoranze linguistiche – adottata in attuazione dell'art. 6 della Costituzione – e di appoggiare la definizione di una nuova Legge nazionale sulle aree di confine (ex Legge 19) che riconosca la valenza strategica di finanziare in primo luogo infrastrutture, innovazione e ricerca nelle aree tra Friuli Venezia Giulia e i paesi dell'Austria, Slovenia, Ungheria, ecc..

Attenzione verrà riservata ai Bandi a partire dal progetto paritario sulle pari opportunità e sulle azioni di formazione per gli amministratori pubblici, dipendenti di enti locali, ecc..

Nel corso del 2008 l'Aiccre intende incrementare le iniziative in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine, con le Associazioni europeiste ed in particolare con il MFE di Udine, con l'AIAB, l'ARCI, l'Auser e con le altre associazioni no profit che si occupano di solidarietà e volontariato, coordinandone alcune con la Casa per l'Europa di Gemona del Friuli.

Proseguirà infine l'attività corrente di contatto con gli enti associati e di informazione tramite iniziative editoriali, avvalendosi della collaborazione dei dipendenti dell'Anci regionale, rinforzata nel corso dell'anno 2007 anche con il concorso dell'AICCRE nel riconoscimento della nuova posizione giuridica-contrattuale alle tre impiegate, confidando che venga data dalla Regione una crescente attenzione nella concessione dei contributi per le attività e funzionamento dell'Aiccre del Friuli Venezia Giulia.

Udine, 20 Gennaio 2008

Il Presidente
Antonio Martini